

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

7 NOVEMBRE 2012

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano Velocità Montagna

Novembre 2012 (pag. 186)

CIVM Iglesias-Sant'Angelo



Gruppo CN Omar Magliona.

Campioni di tenacia

La penultima prova della serie tricolore assegna i primi titoli. Omar Magliona vince in Gruppo CN, Marco Gramenzi in Gruppo E1, Rudi Bicciato in Gruppo A.

Con l'Osella Pa/21 S Honda, Omar Magliona ha vinto l'edizione numero 28 della Iglesias-Sant'Angelo, penultima prova del Campionato Italiano, e si è laureato campione di Gruppo CN per la terza volta. Per il driver della Scuderia Atenevo è stato determinante il successo in gara 2, in cui ha rimontato Christian Merli (già vincitore del Trofeo Csai E2/B) e la sua Radical SR4 Pro Sport. Terzo gradino del podio per Antonio Lasia, con l'Osella Pa/20 S Bmw. Zampata vincente, con

il quinto tempo assoluto, del teramano Marco Gramenzi, campione di Gruppo E1. Il pilota della AB Motorsport ha potuto contare su un'Alfa Romeo 155 V6 perfetta, in seguito agli interventi alla trasmissione effettuati dai meccanici dopo le prove. Con il settimo posto nella generale e il secondo nel Gruppo E2/M, Samuele Cassibba e la Tatuus Formula Master portacolori della Catania Corse hanno vinto il Trofeo Csai Under 25. In Gruppo A è campione il bolzanino Rudi Bicciato, su Mitsubishi Lan-



Gruppo E1 Marco Gramenzi.



Trofeo Under 25 Samuele Cassibba.

cer Evo, nonostante l'assenza in Sardegna. Infatti, la gara è stata vinta dalla Citroën Saxo di Michele Mancin. In

Gruppo N duello esaltante a ridosso della top ten tra Lino Vardanega e Omar Montanaro, che alla fine ha vinto.

Iglesias (CI) - 7 ottobre 2012

28ª Iglesias-Sant'Angelo

11ª prova del Campionato Italiano Velocità della Montagna

ASSOLUTA

1. Magliona (Osella Pa 21/S Honda, CN) in 6'16"05; 2. Merli (Radical Pro Sport, E2) a 0'72; 3. Lasia (Osella Pa 20 Bmw, E2) a 1'03"7; 4. Satta (Lola T99 B02/50, E2) a 2'48"6; 5. Gramenzi (AR 155 Ti, E1 Ita) a 26"07; 6. Giuliani (Lancia delta Evo, E1 Ita) a 33"18; 7. S. Cassibba (Formula Master, E2) a 34"13; 8. Lasia (Lola Vitek B99, E2) a 46"65; 9. Grusso (Renault Clio RS Cup, E1 Ita) a 1'03"95; 10. Donisi (Opel Astra, E1 Ita) a 1'04"19.

GRUPPO N

1. Montanaro (Honda Civic Type R) in 7'36"72;

2. Vardanega (Mitsubishi Lancer Evo X) a 0'71;
3. Nonnis (Honda Civic Type R) a 3"18; 4. Canu (Mitsubishi Lancer Evo VI) a 5"73; 5. Arizzu (Citroën Saxo VTS) a 16"31; 6. Melis (Peugeot 106) a 33"43; 7. Contini (Citroën Saxo) a 35"23; 8. Singu (Peugeot 106) a 57"56; 9. Perez (Peugeot 106) a 1'07"06; 10. Solinas (Peugeot 106 GTI) a 1'24"50; 11. Pau (Peugeot 106) a 1'38"66.

GRUPPO A

1. Mancin (Citroën Saxo VTS) in 7'48"87; 2. Salaris (Renault Clio R3 Maxi) a 8"07; 3. Bellu (Renault Clio Maxi) a 32"32; 4. Ballo (Renault

- Clio RS) a 47"07; 5. Sanna (Peugeot 206 GTI) a 55"78; 6. Secci (Citroën C2 VTS) a 1'04"25.

GRUPPO E1 ITALIA

1. Gramenzi (AR 155 Ti) in 6'42"12; 2. Giuliani (Lancia delta Evo) a 7"11; 3. Grusso (Renault Clio RS Cup) a 37"88; 4. Donisi (Opel Astra) a 38"12; 5. S. Campus/VW Golf GTI) a 1'07"81; 6. Antonicelli (Bmw M3) a 1'17"72; 7. Dessì (Peugeot 205) a 1'26"80; 8. Marcia (Renault Mégane Coach) a 1'49"72; 9. G. Campus (Fiat Uno Turbo) a 1'50"81; 10. Perez (Renault 5 GTT) a 2'17"42.

GRUPPO E2/B

1. Merli (Radical Sport) in 6'16"77; 2. A. Lasia (Osella Pa 20 Bmw) a 9"65; 3. Palla (Osella) a 1'58"81.

GRUPPO E2/M

1. Satta (Lola T99 B02/50) in 6'40"91; 2. Cassibba (Formula Master) a 9"27; 3. F. Lasia a 22"09; 4. Glicerio (Predator PC001) a 1'23"64.

GRUPPO CN

1. Magliona (Osella Pa 21/Honda) in 6'16"05; 2. Pusceddu (Lucchini Sport 288) a 1'26"87; 3. Sivori (Erberth R3) a 1'49"25.

GRUPPO RS

1. Carta (Renault Clio Williams) in 8'35"35; 2. Delana (Citroën Saxo VTS) a 40"40; 3. Farris (Fiat 500) a 50"29.

MINI CAR

1. Loddo (Fiat 500) in 10'07"00.



Merli e Lasia sul podio Grameni campione di E1 con l'Alfa Gran finale il 21/10 in Vallecronica

Penultima tappa con sorprese: Magliona vince in casa e conquista il titolo CN

Merli e Lasia sul podio
Grameni campione di E1 con l'Alfa
Gran finale il 21/10 in Vallecronica

In Sardegna il Campionato Italiano Velocità Montagna ha vissuto un appassionante penultimo appuntamento, emulando i verdetti del tutto diversi da quelli che si attendevano prima del rush finale in Provincia di Brescia, che andrà in scena il 20-21 ottobre al 42° Trofeo Vallecronica, dodicesima e conclusiva gara della massima serie tricolore ACI-CSAI, organizzata da ACI Brescia e Team 1000 Miglia sul leggendario tratto di strada in frazione Malogno-Ossimo-Borno. È stato Omar Magliona su Opel PA 21S EVO Honda a vincere la 28esima Iglesias-S. Angelo, la gara organizzata dall'Automobile Club di Cagliari, undicesima prova di CIVM. Il sassarese della scuderia Alzevo, con la vittoria in casa, è Campione Italiano Velocità Montagna gruppo CN. Per Magliona è stato determinante il successo in gara 2 dove ha rimontato un arretramento Christian Merli, che si è imposto in gara 1 con l'agile Radical SR4 Pro Sport, con la quale il trentino di Vimontespart era all'esercizio sui guidati 6.020 metri del tracciato sardo, dopo aver già vinto il Trofeo E2B. Tra i due, alla fine, solo 72 millesimi di secondo di differenza, dopo i 75 a favore di Merli nella prima salita di gara. Podio completato da un altro giovane sassarese, Antonio Lasia al volante della Opel PA 20S motorizzata BMW da 3000 cc., limitato da un problema alle sospensioni anteriori. «Il terzo titolo italiano di gruppo CN era il mio obiettivo e lo raggiunsi» ha commentato un emozionato Omar Magliona: «non sono partito carico al punto giusto in gara 1, poi alla seconda partenza qualcosa è cambiato e il pubblico sardo mi ha dato una marcia in più. Ho cercato il filo e non volevo farmelo sfuggire per un'aggiustazione. Il lavoro della squadra e di tutti coloro che mi hanno affiancato è stato fondamentale». Sono contento soprattutto perché si tratta del mio esordio su questo impegnativo, guidato ma molto affascinante tracciato - ha dichiarato invece Merli - ha sfasciato perché era l'unica scelta, ma ho anche evitato esagerazioni. La ipotesi mi ha ben assecondato soprattutto dopo aver montato gomme nuove. In gara 2 Magliona è stato superativo, ma se avessi forzato meno forse il distacco sarebbe stato inferiore. Lasia ha invece spiegato di aver «accusato un eccessivo sottosterzo per la rottura della barra di torsione in gara 1, che non mi permetteva di accelerare prima di aver completato la curva: avrei avuto



Il sardo Magliona esulta sul podio di casa accanto a Merli e all'ottimo contrerone Antonio Lasia (Foto Moretti)

ORDINE D'ARRIVO E CLASSIFICHE

CLASSIFICA DEI PRIMI 10: 1. Omar Magliona (Opel PA 21S EVO Honda) in 6'16"05; 2. Merli (Radical SR4 Pro Sport) a 6'17"72; 3. Lasia A. (Opel PA 20S BMW) a 10'37"4. Salta (Lola B02/50), a 24'38"5; 5. Grameni (Alfa 155 V6) a 29'07".

CLASSIFICA DEI GRUPPI IN GARA RACING START: 1. Carta (Renault Clio Williams) in 7'58"57; 2. Salari (Renault New Clio R3) a 8'07"; 3. Della (Peugeot New Clio R3) a 8'22"; 4. Della (Peugeot Clio RS) a 8'47"07; 5. Sama (Peugeot 206 GT) a 8'57"8.

GRUPPO E1: 1. Grameni (Alfa 155 V6) in 6'42"12; 2. Giuliani (Lancia Delta EVO) a 7"11"; 3. Gessa (Peugeot Clio RS) a 37'38"; 4. Dani (Opel Astra) a 38'12"5; Campari (Volkswagen Golf GTI) a 1'17"81.

GRUPPO E2: 1. Magliona (Opel PA 21S EVO Honda) in 6'16"05; 2. Pasceda (Lancia Alfa Romeo) a 1'25"30; 3. Sivori (Herbert R3) a 1'49"25.

GRUPPO E2B: 1. Merli (Radical SR4 Pro Sport) in 6'17"72; 2. Lasia A. (Opel PA 20S BMW) a 9'55"3; 3. Palla (Opel PA 21S) a 1'58"31.

GRUPPO E2M: 1. Salta (Lola B02/50) in 6'40"91; 2. Cassiba S. (Citroen X) a 9'27"3; 3. Lasia F. (Lola Zylek) a 22'09"4; 4. Giacchino (Peugeot P300) a 1'23"04.

CLASSIFICA CIVM DOPPIA APPOINTMENT:

GRUPPO RACING START: 1. Chiavarelli punti 117; 2. Luffredo, 80; 3. Tassinari 45; 4. Merli 39; 5. Paggioli 31; 6. Paggioli 27.

ASSOLUTA: 1. Paggioli 68; 2. Merli 61,5; 3. Magliona 60; 4. Iaia, 43,5; 5. Cassiba 5, 29.



Omar Magliona: il pilota della siciliana Alzevo, in casa, ha vinto titolo CN e gara con un'imponente d'orgoglio nella seconda salita (Foto Moretti)



Antonio Lasia: il pilota della siciliana Alzevo, in casa, ha vinto titolo CN e gara con un'imponente d'orgoglio nella seconda salita (Foto Moretti)



Christian Merli: il pilota della siciliana Alzevo, in casa, ha vinto titolo CN e gara con un'imponente d'orgoglio nella seconda salita (Foto Moretti)



Mancini su Citroen Saxo ha vinto in A (Foto Moretti)

un buon margine ancora da usare. In gara 2 una barra troppo dura ha acuito il problema». Sotto al podio un altro pilota sardo, Marco Satta, che ha accusato un po' di manomissione all'allenamento sulla Lola F3000, con la quale non gareggiava dalla scorsa primavera. Zampata vincente

con il quinto tempo assoluto del tracciato di AB Motorsport Marco Grameni, che è Campione Italiano Velocità Montagna di gruppo E1, commentando il suo esordio in seguito agli interventi alla trasmissione effettuati dai meccanici dopo le prove, in cui era emerso qualche problema. «Un successo che deve all'efficienza e alla bravura della squadra per gli interventi alla trasmissione della 155, dopo i problemi che erano emersi in prova», ha detto Grameni. «Sono stato guidato non è il massimo del tricolore e in gara 1 in gruppo E1 per i miei domo

bolopese Fulvio Giuliani, che ha chiesto e ottenuto il massimo dalla Lancia Delta EVO. «Staccare le mani dal volante per cambiare in un tracciato tanto guidato non è il massimo. Grameni è andato davvero forte», ha spiegato il portacolori Alzevo. Con il settimo posto nella generale e il secondo tra le monoposto di gruppo E2M Samuele Cassiba su Talans F Master ha vinto il Trofeo Under 25 del CIVM: il giovane ragazzino di Comiso, allievo della Catania Corse, ha centrato l'obiettivo della trasferta sarda, dove ha usato molta intelligenza tattica e non solo aggressività. «Sono

Per la Coppa Superstars dello sardo Antonio Chiavarelli dell'ACN Forza Polida sulla BMW M3, in vantaggio sui rivali Panchetti e di Antonio (Foto Moretti)

Vittoria in gara 1 e matematicamente secondo nell'assoluta CIVM per Merli, l'irresistibile trentino della Radical (Foto Moretti)

Week-end Italia **Civm Iglesias**

Magliona vittoria e titolo



OMAR TRIONFA SULLE STRADE DI CASA E AGGUANTA IL TRICOLORE TRA I PROTOTIPI CN

di **Gianluca Marchese**
foto **Giuseppe Moretti**

La Sardegna doveva essere decisiva per il Civm, ma lo è stata... al contrario. La 28ª Iglesias-Sant'Angelo ha assegnato i Tricolori più incerti, il Cn e l'E1, e ha invece lasciato aperti i conti dei Gruppi N e Gt che sembravano già chiusi dopo Gubbio. In più la gara isolana ha regalato un duello thrilling per la vittoria. Davanti al suo pubblico, Omar Magliona si è laureato campione italiano tra i prototipi Cn trionfando in rimonta per appena 7 decimi nel crono totale. L'alfiere Atenevo ha sfruttato al meglio l'Osella Pa21 Evo Honda attac-

cando e conquistando gara-2 dopo che Christian Merli era riuscito a precederlo nella prima salita per altrettanti 7 decimi con la Radical Prosport. Una sfida sul filo del rasoio che alla fine ha fatto felici entrambi. «*Che emozione vincere gara e titolo nella mia terra e davanti alla mia gente*», ha detto Magliona sul podio, mentre il rivale trentino della Vimotorsport, ora matematicamente vicecampione italiano assoluto dietro a Faggioli,

era soddisfatto della prestazione sui 6020 metri del tracciato iglesiente, apprezzato dai piloti ma sul quale era all'esordio. A chiudere il podio di gara l'outsider isolano Antonio Lasia, figlio d'arte (il papà Franco era in gara con una F.3000 ma ha compromesso tutto al via di gara-1) bravo a mettersi in luce malgrado un guaio alla barra di torsione dell'Osella PA20/S.

Oltre al Tricolore Cn è terminata l'estenuante sfida di gruppo E1 Italia in favore di Marco Gramenzi su Fulvio Giuliani. Il teramano dell'AB Motorsport ha dominato entrambe le salite con l'Alfa 155 ex Dtm e ha festeggiato un titolo meritato, come gli ha riconosciuto lo stesso Giuliani, che,

pur con due secondi posti con la Delta Evo, non è riuscito a prolungare il duello. Assegnato anche lo Scudetto di Gr.A, conquistato da Rudi Biciatto malgrado la sua assenza in Sardegna (era assente anche il rivale Sambuco). In gara, assicurandosi la coppa di classe 1600, il più veloce di categoria è stato Michele Mancin con la Citroen Saxo Vts, altro rookie a Iglesias. Il Gr. N ha vissuto di un'appassionante sfida, terminata in perfetta parità, tra Lino Vardanega con la Mitsubishi Evo X e Oronzo Montanaro con la Honda Civic Type-R. All'insospettabile Zio Lino basterà poco per confermarsi campione, ma il fasanese ha dimostrato di crederci nonostante lo svantaggio e di saper approfittare di ogni opportunità. A Samuele Cassibba il trofeo Under 25 con la Tatuus di F.Master. ●

AL TRAGUARDO
Assoluta: 1. Magliona; 2. Merli; 3. Lasia

La classifica completa è riportata alle pag. 76-78

VERDETTO GT RIMANDATO IN VALLECAMONICA

Forato niente festa

Doveva essere una formalità per Antonio Forato e invece il verdetto per il Gt è rimandato alla Vallecamonica. Il veneto ha fortemente danneggiato la Lambo Gallardo con la quale aveva appena preso il via delle qualifiche di una gara che gli bastava concludere per aggiudicarsi il Tricolore. L'uscita di strada di Forato ha costretto il direttore di gara Fondacci a sospendere le prove, riprese per undici tra prototipi e formula la domenica mattina, per ripristinare un lungo tratto di barriere che ha visto al lavoro tutti gli uomini e i mezzi a disposizione dell'organizzazione dell'Automobile Club Cagliari, riusciti comunque a tempo di record nell'impresa.



TRICOLORE DI GRUPPO E1 A GRAMENZI

Con l'Alfa 155 ex Dtm, Marco Gramenzi ha conquistato il titolo nel Gruppo E1 battendo Giuliani. In alto, Omar Maglione tricolore tra i prototipi Cn